

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3976 del 18/10/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta TECNOGAS S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Fidenza (PR), Via Chiusa Ferranda n. 15 (Rif. 139/SUAP/2016) - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4083 del 17/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciotto OTTOBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Fidenza;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Fidenza in data 28/04/2016 prot. n. 12642, acquisita al protocollo prot.n.PGPR/2016/6423 del 28/04/2016, presentata dalla Ditta TECNOGAS S.p.A. nella persona del Sig. Giovanni Guerzoni in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Fidenza (PR),

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpa.e.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpa.e.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Via Chiusa Ferranda n. 15, C.A.P. 43036, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;**
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "costruzione installazione manutenzione impianti distribuzione carburanti";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

EVIDENZIATO che:

nel corso dell'istruttoria, in merito alla matrice scarichi idrici, è emerso che la Ditta dichiara che *"...che non sono presenti scarichi reflui industriali...che lo scarico di acque reflue in pubblica fognatura, provenienti dall'attività svolta all'indirizzo sopra citato deriva esclusivamente da metabolismo umano ed è classificato refluo domestico di classe A..."*;

VISTI:

- la Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 4 comma 7 del DPR 59/2013 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., tenutasi in data 06/06/2016 e conclusasi con *"...La Conferenza...ritiene di chiudere i propri lavori fatto salvo il recepimento del parere del Comune di Fidenza in merito a tutti gli aspetti di propria competenza..."*, il cui verbale è allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1), in cui, tra l'altro, emerge che *"...La Ditta...in merito agli scarichi idrici conferma quanto già dichiarato nella domanda di AUA... dichiara di ritenere che la matrice scarico delle acque reflue non rientri in A.U.A..."*;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpaie.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni in merito alla matrice emissioni in atmosfera di Arpae – ST di Parma prot.n. PGPR/2016/8664 del 06/06/2016, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- il parere favorevole espresso da AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Igiene Pubblica prot.n.57426 del 05/09/2016, acquisito al protocollo provinciale prot.n.PGPR/2016/14606 del 06/09/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Comune di Fidenza in data 06/09/2016 prot.n.26865, acquisito al protocollo prot.n.PGPR/2016/14698 del 07/09/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta TECNOGAS S.p.A. con legale rappresentante e gestore il Sig. Giovanni Guerzoni, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Fidenza (PR), Via Chiusa Ferranda n. 15, C.A.P. 43036, relativamente all'esercizio dell'attività di "costruzione installazione manutenzione impianti distribuzione carburanti" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica in merito alla matrice emissioni in atmosfera di Arpae – ST di Parma prot.n. PGPR/2016/8664 del 06/06/2016 (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti prescrizioni:

- per le emissioni N. 1 – N. 2 – N. 3, i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.**

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

nel parere espresso dal Comune di Fidenza in data 06/09/2016 prot.n.26865 (Allegato 4), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Fidenza si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Fidenza. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Fidenza, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fidenza e AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Igiene Pubblica.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it



Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Fidenza all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 14704/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazione e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

ALLEGATO 1

VERBALE Conferenza dei Servizi del 06/06/2016 – DITTA TECNOGAS S.p.A.

Oggi lunedì 06/06/2016, presso la sede dell'Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta TECNOGAS S.p.A. per l'insediamento sito in Comune di Fidenza (PR), Via Chiusa Ferranda n. 15.

Sono stati convocati:

Comune di Fidenza
SUAP Comune di Fidenza
Ditta TECNOGAS S.p.A.

Sono presenti:

Arpae	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal Funzionario P.O. Beatrice Anelli)
Ditta TECNOGAS S.p.A.	Giovanni Guerzoni (legale rappresentante della Ditta), Cristiano Caredda (consulente della Ditta)

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con nota prot. n. PGPR/2016/7165 del 10/05/2016 i rappresentanti di:

- Comune di Fidenza;
- SUAP Comune di Fidenza.

La seduta ha inizio alle ore 10:15.

L'Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la Conferenza di Servizi relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta TECNOGAS S.p.A. per l'insediamento sito in Comune di Fidenza (PR), Via Chiusa Ferranda n. 15 richiesta per le matrici scarico delle acque reflue, emissioni in atmosfera, rumore.

Cede quindi la parola alla Ditta.

La Ditta riassume brevemente l'istanza di AUA presentata. In particolare, poi, in merito agli scarichi idrici conferma quanto già dichiarato nella domanda di AUA, nella fattispecie che:

- non sono presenti scarichi reflui industriali;
- lo scarico di acque reflue in pubblica fognatura, provenienti dall'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame, deriva esclusivamente da metabolismo umano ed è classificato refluo domestico di classe A. lo scarico del refluo domestico di classe A nel rispetto del Regolamento Unico di Depurazione e fognatura, DGR 1053/2003 e D.lgs. 152/06 e s.m.i., è sempre ammesso;
- le aree cortilizie di pertinenza dell'insediamento sono adibite esclusivamente a parcheggio per le autovetture dei dipendenti e visitatori e transito di automezzi correlato direttamente all'attività svolta e funzionale allo scarico/carico materie prime e prodotto finito. In ambiente esterno non si opera alcuna lavorazione. Si ritiene che tali attività non comportino contaminazione delle superfici esterne e conseguentemente delle acque di prima pioggia.



Pertanto, la Ditta dichiara di ritenere che la matrice scarico delle acque reflue non rientri in AUA.

La Conferenza prende atto di quanto dichiarato dalla Ditta.

La Conferenza, a fronte di quanto riportato nell'istanza AUA in esame e di quanto emerso in sede di conferenza di Servizi, ritiene di chiudere i propri lavori fatto salvo il recepimento del parere del Comune di Fidenza in merito a tutti gli aspetti di propria competenza. Qualora pervenisse un parere negativo da parte del Comune di Fidenza, tali lavori saranno riaperti con la convocazione di una nuova seduta della conferenza di Servizi.

La seduta si chiude alle ore 10:59.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae - SAC di Parma	Stefania Galasso	
Ditta TECNOGAS S.p.A.	Giovanni Guerzoni	

ALLEGATO 2

Rif. Arpae prot. PGPR/2016/6423 del 28/04/2016

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC

Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 139/2016 Comune di Fidenza.
Relazione Tecnica

Ditta: **Tecnogas S.p.A.**,
via Chiusa Ferranda n°15, Fidenza (PR)

Dall'esamina della documentazione allegata alla pratica SUAP 139/2016 relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R. n. 59/2013 dalla Ditta in oggetto descritta inerente la seguente richiesta:

- matrice emissioni in atmosfera
- di seguito si esprime la valutazione di competenza.

Matrice: emissioni in atmosfera

Considerato che:

1. la Ditta risultava essere autorizzata alle emissioni in atmosfera con Determina n°5057 del 02/12/2004, come modificata con Determina n° 3877 del 19/09/2005;
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. l'attività industriale prevede **“costruzione installazione manutenzione udi impianti distribuzione carburanti”** e tutte le operazioni o le fasi operative sono sufficientemente descritte;
4. è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
5. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.);
6. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
7. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

8. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la Ditta Tecnogas S.p.A. **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "costruzione installazione manutenzione di impianti distribuzione carburanti" da svolgere negli impianti siti in via Chiusa Ferranda n°15, nel Comune di Fidenza (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

**EMISSIONE N. 1 - "Aspirazione banchi di saldatura".
(emissione modificata)**

La modifica di detta emissione consiste nell'installazione di altre due calate rispetto alle due già esistenti per un totale di quattro bracci snodati che, per quanto dichiarato dalla ditta, funzioneranno contemporaneamente a coppie.

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività saldatura devono essere captate nel miglior modo possibile e convogliate in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	110	giorni
Altezza minima	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 2 - "Aspirazione generale saldatura molatura e tornitura"

Gli effluenti gassosi provenienti dalle suddette attività di carpenteria devono essere captate nel miglior modo possibile e convogliate prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo sistema di abbattimento costituito da filtro a tessuto.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	7000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali/nebbie oleose	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N 3 - "Aspirazione finitura vetroresina"
 (emissione ex N 4)**

Gli effluenti gassosi provenienti dalla attività di dimensionamento e foratura vetroresina devono essere captate nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento costituito da filtro a tessuto.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	8000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Al fine di dimostrare il rispetto dei limiti di emissione per le emissioni **E1-E2-E3** dovrà essere eseguito un controllo analitico da tenere a disposizione degli organi di controllo.

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.Lgs. 152/06 s.m.i., alle emissioni **E2-E3** devono avere una **periodicità annuale**.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere mantenuto un registro di autocontrollo (predisposto se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatore di attività quali **materie prime utilizzate**.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo.

La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Tecnogas S.p.A.
Partita IVA / Codice fiscale :	01752420347
Sede legale :	via Chiusa Ferranda n°15/A, Comune di Fidenza (PR)
Legale rappresentante :	Guerzoni Giovanni
Sede locale impianti :	via Chiusa Ferranda n°15/A, Comune di Fidenza (PR)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Coordinate UTM_X :	E 586.570
Coordinate UTM_Y :	N 4972.906
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Lavorazioni meccaniche
Settore attività CRIAER:	4.13-Settore metallurgico e metalmeccanico
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Energia Elettrica utilizzata
Indicatore 2:	Materie prime utilizzate: <ul style="list-style-type: none"> • acciaio/ferro • materiale saldatura • olio emulsionabile
Parametri di esercizio	
Ore/giorno funzionamento:	8
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione :	7 m
Temperatura media emissioni :	ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni Kg/anno	
PM (Materiale Particellare):	290 kg/anno

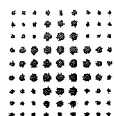
Il Tecnico Istruttore
 Bazzini Cristina

Il Responsabile del Distretto di Fidenza
 Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 14704/2016

ALLEGATO 3



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

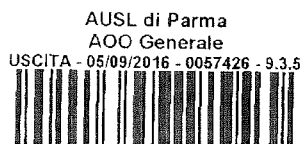
PGPR/2016/14606

DEL 6/9/2016

Distretto di Fidenza
Dipartimento Sanità Pubblica
Servizi Igiene Pubblica

Il Responsabile
Dr. M. Impallomeni

Riferimento int. Prot. 53313 11.08.2016



All'ARPAE SAC
Piazzale della Pace
Parma
c.a. Dott.ssa Stefania Galasso

AI SUAP
Comune di Fidenza

Oggetto: ditta "Tecnogas SpA" – comune di Fidenza – AUA pratica SUAP 139/2016.

Si comunica in riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Ditta "Tecnogas SpA" per l'insediamento posto in Fidenza via Chiusa Ferranda n.15, ove si svolge l'attività di costruzione, installazione e manutenzione di impianti di distribuzione carburanti.

La ditta risulta in possesso di autorizzazione alle emissioni in atmosfera con Determina dell'amministrazione Provinciale di Parma n. 5057 del 02.12.2004, modificata con successiva n. 3877 del 19.09.2005.

Al riguardo lo scrivente Servizio si era espresso favorevolmente con nota prot. 1620/IP del 13.10.2004.

Nella documentazione trasmessa viene precisato che non è prevista la realizzazione, modifica o potenziamento di opere, la ditta usufruisce di scarico in pubblica fognatura per acque domestiche.

Visto quanto sopra, osservato che l'area su cui è posto l'insediamento è classificata come zona artigianale industriale di I classe e classe V della zonizzazione acustica, rilevato che non risultano agli atti del Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili all'attività della ditta, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, all'accoglimento dell'istanza.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile
- Dr. M. Impallomeni -

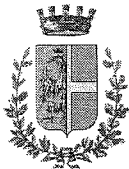
VA ps tecnogas fidenza 16

Distretto di Fidenza - Dipartimento Sanità Pubblica
Servizi Igiene Pubblica
Via Don Enrico Tincati - 43036 Fidenza
T. + 39.0524 515729 - F. +39.0524.515353
bmarchesini@ausl.pr.it - www.ausl.pr.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma
Strada del Quartiere 2/a - 43100 Parma
T. + 39.0521 393111 - F. +39.0521282393
C.F./P.IVA 01874230343

ALLEGATO 4

PGPR/2016/14698 DEL 7/9/2016



Comune di Fidenza

UTC assetto del territorio
SERVIZIO AMBIENTE

Prot. n.

26865

PEC

Fidenza, 6 settembre 2016

Spett.le

ARPAE

SAC

E P.C. SPORTELLO UNICO

DEL COMUNE DI FIDENZA

ARPA

Servizio territoriale id Fidenza

AUSL DISTRETTO DI FIDENZA

Riferimento 139/SUAP/2016 del 22 aprile 2016, prot. n. 12107

Oggetto: TECNOGAS SPA. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA. PARERE.

In riferimento all'istanza in oggetto presentata al SUAP di Fidenza, in data 22 aprile 2016, prot. n. 12107, all'esito della Conferenza dei Servizi del 6 giugno 2016, pervenuto con nota del 22 giugno 2016, prot. n. 18538, ed alla richiesta di parere, inerente alle matrici ambientali, da parte di ARPAE con medesima nota, premesso che:

La nuova istanza è presentata dall'azienda TECNOGAS SPA con sede legale in via Chiusa Ferranda n. 15, per lo stabilimento ubicato al medesimo indirizzo, destinato ad attività di costruzione, installazione, manutenzione impianti distribuzione carburanti per l'ottenimento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, prettamente di competenza di ARPAE, e comprendente anche i titoli abilitativi relativamente alla matrice scarichi e rumore;

L'oggetto dell'AUA non prevede la realizzazione, modifica o il potenziamento di opere;

In merito alla matrice scarichi, nell'istanza in oggetto è presente apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, in cui la ditta in oggetto dichiara che:

- non sono presenti scarichi reflui industriali;
- lo scarico di acque reflue in pubblica fognatura, provenienti dall'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame, deriva esclusivamente da metabolismo umano ed è classificato refluo domestico di classe A;
- le acque di prima pioggia non sono contaminate dall'attività dell'azienda, in quanto nelle aree cortilizie di pertinenza dell'insediamento non si opera alcuna lavorazione, poichè adibite esclusivamente a parcheggio dei dipendenti e visitatori e transito di automezzi correlato all'attività svolta e funzionale allo scarico/carico materie prime e prodotto finito;

In merito ai reflui domestici, non rientranti nel campo d'applicazione del dpr 59/2013, che originano dai servizi igienici presenti nell'insediamento con recapito in pubblica fognatura, questi, ai sensi del regolamento del servizio di fognatura e depurazione, sono classificati domestici di CLASSE A, quindi sempre ammessi nel rispetto del predetto regolamento, e non necessitano di rilascio di autorizzazione in forma espressa.

In merito alle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali esterni, è applicabile il criterio d'esclusione in riferimento alle deliberazioni di G.R. n. 286/2005 e n. 1860/2006;

In merito alla matrice emissioni in atmosfera, la Ditta risulta essere autorizzata alle emissioni in atmosfera con Determina n. 5057 del 02/12/2004, come modificata con Determina n. 3877 del 19/09/2005.

Preso atto che ARPAE, Servizio territoriale di Fidenza, con nota allegata al sopraccitato verbale di C.d.S., pervenuto il 22 giugno 2016, prot. n. 18538, ha espresso parere favorevole per quanto di competenza, con alcune prescrizioni, al rilascio dell'autorizzazione in oggetto relativamente alla matrice emissioni.

Preso atto che AUSL, Servizio Igiene Pubblica, con nota pervenuta il 6 settembre 2016, prot. n. 26778, allegata, ha espresso parere favorevole relativamente alla matrice emissioni.

In merito alla matrice rumore, nell'istanza in oggetto è presente apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, in cui la ditta in oggetto dichiara che l'oggetto della domanda di A.U.A. è un semplice rinnovo senza la realizzazione, modifiche e potenziamento di opere.

L'area interessata dall'attività in questione è ascrivibile alla classe V (area prevalentemente industriale) sia del Piano di Classificazione Acustica oggetto di revisione con deliberazione di Consiglio Comunale di adozione n. 19 del 31/03/2014 (livello equivalente diurno e notturno rispettivamente di 70 e di 60 dB(a)), che della zonizzazione acustica vigente,.

Da un punto di vista urbanistico ed edilizio, essendo in un regime di salvaguardia di cui all'art. 12 della l.r. n. 20/2000, l'area su cui insiste lo stabilimento è classificata, dal PRG, come "zona artigianale-industriale di I classe", regolato dall'art. 25 delle N.T.A., secondo le quali sono ammesse industrie ed attività insalubri di cui all'art. 216 T.U. Leggi sanitarie 1934, a condizione che vengano realizzati i provvedimenti prescritti dalle norme vigenti per la prevenzione dell'inquinamento idrico, atmosferico, del suolo ed acustico, a tutela della salute pubblica; mentre dal PSC, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 31 marzo 2014, l'area è classificata in tessuto consolidato e dal RUE adottato con la stessa deliberazione rientra nel sistema insediamento urbano ed extraurbano in ambiti per attività produttive esistenti.

Con la presente si comunica, per le motivazioni espresse in premessa, che non si evidenziano elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza e si esprime parere favorevole sulle matrici ambientali, con la seguente prescrizione:

Matrice rumore:

- dovrà essere verificata la rumorosità qualora siano attivate nuove previsioni impiantistiche e ove l'attività comporti emissioni di rumore superiore ai limiti stabiliti dal documento di zonizzazione acustica vigente e adottato, è fatto obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE

(arch. Alberto Gilioli)

documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.